



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 03/04/2019  
Prot. n. 2019/11834

### DETERMINA A CONTRARRE

*per la bonifica e rimozione dei rifiuti presenti nel compendio demaniale sito nel Comune di Brindisi alla Contrada Piccoli - Scheda Patrimoniale BRB0335, censito al foglio 82 particella 317 del CT del comune di Brindisi.*

### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

VISTI i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio deliberato in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 01 febbraio 2017;

VISTA la Determinazione n. 76 del 23 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTA la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTA la Determinazione n. 85 del 30.01.19 con la quale sono state approvate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO l'art. 31/1 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che prevede la nomina del responsabile unico del procedimento;

### PREMESSO CHE

- con determina prot. n. 2019/11801 del 02/07/2019 è stato nominato ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/2016 e Linea Guida ANAC n. 3, quale Responsabile Unico del Procedimento, funzionario presso l'U.O - Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale il geom. Paolo Netti e come assistente al R.U.P. e DL, il geom. Gianfranco Santoruvo, in servizio presso la stessa U.O. della Direzione Regionale;
- con Decreto prot. 1615 del 14/01/2016, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ha rettificato il decreto di destinazione del 11/12/2015 n. 47194, cambiando la destinazione del compendio in favore del MIBACT per uso archivio;



Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Postafax. 06 50516070

Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera

Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce

e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it

pec: dre\_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

- 
- il bene è entrato a far parte del patrimonio indisponibile dello Stato a seguito di sentenza di confisca n. 382/06 del 18.04.2006 emessa dal Tribunale di Brindisi, Seconda Sezione Penale, parzialmente riformata con sentenza n. 162/2012 emessa dalla Corte d'Appello di Lecce in data 26.01.2012, divenuta irrevocabile il 05.12.2013 presso la Corte di Cassazione, nell'ambito del procedimento in danno di Quatraro Pietro, nato a Brindisi l'08.08.1946.
  - con verbale prot. n. 7833 del 30/09/2016 il suddetto compendio è stato assunto nella consistenza Patrimoniale dello Stato, alla scheda patrimoniale BRB0335;
  - tale operazione è stata inserita nei piani di razionalizzazione territoriale redatti dall'Agenzia de Demanio;
  - il compendio in esame, già adibito ad officina/carrozzeria, attualmente versa in totale stato di abbandono con presenza di molto materiale ferroso (parti di carrozzeria delle auto e macchinari per presso piegare il ferro) e molti rifiuti di tipo misto (pvc, plastiche, guaine ecc) oltre a fusti e barattoli di olio, vernici e materiali chimici utilizzati dalle officine per la riparazione delle carrozzerie dei veicoli;
  - a seguito di sopralluogo effettuato da tecnici di questa Direzione è stato constatata una massiccia presenza di materiale ferroso e di rifiuti pericolosi e non;
  - risulta necessario intervenire con la bonifica della suddetta area consistente nella rimozione di tutto il materiale pericoloso e non pericoloso unitamente alla cernita dello stesso al fine di separare detti rifiuti dal materiale ferroso;

#### **RITENUTO**

- che è necessario adottare qualsiasi iniziativa finalizzata a bonificare il compendio immobiliare innanzi descritto sia dalla presenza di rifiuti non pericolosi che di quelli pericolosi e contestualmente provvedere all'accatastamento in loco del materiale ferroso presente, che successivamente sarà smaltito e/o recuperato con apposita procedura di gara;
- che il costo complessivo per la bonifica del sito è stato quantificato dal geom. Gianfranco Santoruvo e geom. Paolo Netti in € 18.994,60 (diciottomilanovecentonovantaquattro/60) oltre Iva comprensivi di € 210,62 (duecentodieci/62) per oneri per la sicurezza;
- che il Quadro Economico è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) ;
- che l'importo complessivo sopra indicato trova copertura economica sul capitolo di spesa 7759/A – bonifiche - assegnato alla scrivente Direzione Regionale per l'esercizio finanziario 2019 (giusta nota prot. n. 2018/18253/DAFC del 18/12/2018 – Approvazione proposta di Budget Anno 2019) e nota prot. n. 2019/11233/DAFC del 20/06/2019;
- che in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePa di cui alla L. n. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e comma 510, il responsabile unico del procedimento ha verificato che l'attività in argomento è ottenibile mediante il

---

ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) e pertanto per la selezione del contraente si procederà ad una indagine di mercato con invito a n. 3 operatori economici individuati tra quelli abilitati sul portale *acquistiinretepa.it* (Me.Pa.) nella categoria *"Lavori di Manutenzione Ambiente e Territorio"* – Categoria: *"OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale"* mediante individuazione tra quelli aventi sede legale nella Regione Puglia, visto l'esiguità dell'importo ed in considerazione dei luoghi di intervento, nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti (art. 36 comma 1 D.Lgs 50/2016);

- che è necessario eseguire i lavori di che trattasi sul compendio in parola, secondo le lavorazioni indicate nei documenti tecnici allegati, che formano parte sostanziale e integrale di questa Determina;
- di individuare quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a);
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016, mediante ribasso sull'importo posto a base dell'indagine di mercato che si intenderà a corpo e non a misura;

#### **DETERMINA**

- di approvare la documentazione tecnica redatta dal geom. Gianfranco Santoruvo e Paolo Netti, visto che gli elaborati possono essere validati in funzione della tipologia, categoria, entità e importanza di intervento; gli stessi costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto che si andrà a sottoscrivere con l'aggiudicatario;
- di quantificare in € 18.994,60 (diciottomilanovecentonovantaquattro/60) oltre Iva comprensivi di € 210,62 (duecentodieci/62) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016, mediante unico ribasso sull'importo totale dei due interventi posto a base dell'indagine di mercato che si intenderà a corpo e non a misura;
- di procedere, in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, all'affidamento diretto delle attività in argomento (meglio specificati nella documentazione tecnica allegata) mediante indagine di mercato fra 3 operatori economici del settore, individuati all'interno del catalogo presente nel MePA, nella sezione Lavori: *"Lavori di Manutenzione Ambiente e Territorio"* – Categoria: *"OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale"*,
- che, nel caso in cui l'RDO pubblicata sul MePA vada deserta, di procedere, all'affidamento diretto, mediante trattativa diretta, ad un operatore economico da individuarsi nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti (art. 36 comma 1 D.Lgs 50/2016).

  
**Il Direttore Regionale**  
Vincenzo Capobianco

*Il Responsabile UO Servizi Tecnici*  
Ing. Davide Ardito

